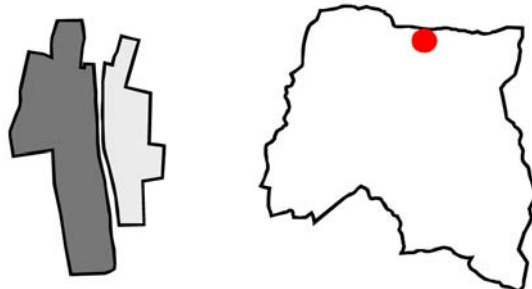


LOCALITA' "TAGLIATA"



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

**Disciplina**

**Spazi Edificati**

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Ric	residenza		via Tagliata
2	Rit	residenza		via Tagliata
3	Rit	residenza		via Tagliata
4	Ric	residenza		via Tagliata
5	Ric	residenza		via Tagliata
6	Rc	residenza		via Tagliata
7	Rit	residenza		via Tagliata
8	Rc	residenza		via Tagliata
9	Rit	residenza		via Tagliata
10	Ric	residenza		via Tagliata
11	Ric	residenza		via Tagliata
12	Ric	residenza		via Tagliata
13	Rc	residenza		via Tagliata
14	Ric	residenza		via Tagliata

**Spazi Aperti di relazione**

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
-------	-----------------	---------------	-----------------

**Annotazioni:**

Tutti: importante dal punto di vista paesistico-ambientale conservare l'impianto urbanistico. Si consiglia di ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento sia nelle perimetrazioni e sia nella pavimentazione; mantenere murature esistenti in pietrame o miste pietra/laterizio e conservare quelle storiche; evitare ulteriori divisioni fisse; per pavimentazione si consiglia terra battuta, prato, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto); in presenza di pavimentazioni di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale delle strutture accessorie (es. legnaie) conservando quelle stabili e caratteristiche.

**P- Prescrizioni****I - Indirizzi****R - Raccomandazioni**

**P 4,5,6,8,10,11,13,14:** predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti; relazione storica sull'evoluzione architettonica con documentazione iconografica del luogo (cabrei, disegni, foto, altro); documentazione fotografica dell'immobile, individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture più antiche (murature, volte, portici, ecc.) e delle componenti che caratterizzano ancora l'architettura del complesso/edificio/corpo (portali, aperture in uso o tamponate, nicchie, altro); riconoscimento e lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è inserito;

**P 1,2,3,7,9,12:** rilievo geometrico, con documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche nel contesto storico e territoriale in cui è collocato;

**I tutti:** mantenimento dei caratteri tipologici, architettonici e materiali espressi attraverso la stratificazione storica ed eliminazione delle superfetazioni incongruenti con il complesso e il suo contesto. Il nuovo deve mantenere i caratteri planivolumetrici della contrada senza prevalere attraverso la colorazione i materiali adottati (evitare costruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere riconoscibili dagli originali), conservare il carattere dei percorsi secondari e degli elementi di pertinenza circostanti l'unità (percorsi, muretti, ecc.);

**R 1,4,5,8,10,13,14:** individuare le parti e le strutture storiche esistenti (strutture murarie, impalcati, ballatoi, intonaci, murature a vista, contorni e piani di porte e finestre, ecc.), attenzione per possibili rinvenimenti artistici e/o architettonici da salvaguardare, che saranno da documentare con foto o rilievo. In facciata in pietra conservare la stratificazione e l'aspetto originario (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi); in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto o adottare finiture documentate storicamente (si consiglia soluzioni raso-muro o malte di calce), evitare di alterare le aperture più antiche e originarie. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto. Si raccomanda di avvalersi di una consulenza esterna in qualità di storico e/o esperto del settore e provvedere ad una ricognizione preliminare al rilascio di pratiche edilizie.

**R 7,11,12:** mantenere le parti e le strutture storiche ancora esistenti o architettonicamente caratterizzanti l'edificio. Attenzione e salvaguardia di intonaci e di decori interni ed esterni. Nelle facciate in pietra conservare gli elementi costituenti l'architettura e l'eventuale rivestimento originario e stratificato (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi) evitando l'alterazione delle aperture; in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto, preferibile stesura a raso muro per rustici. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

**R 2,3,9:** in caso di situazione degradata riqualificare l'architettura in relazione al suo contesto e alla tipologia della contrada; in situazione consolidata attenuare le incongruenze estetiche (colore, materiali .... );

**Altre Annotazioni**

La presenza della contrada è legata al tracciato della via mercatorum. Citata dal Da Lezze nel 1596 come "Taiada". Nel 1808 questa porzione era composta da 4 case civili coi rispettivi fienili e una casa masserizia. Tra la fine del secolo XIX e il primo Novecento si registra un certo sviluppo edilizio che ha comportato la ricostruzione della chiesa con campanile (1921). Di questa porzione della contrada permangono ancora i segni di antiche architettura e dell'impianto disposto linearmente sulla strada. Del nucleo del 1808 si segnala:

**n. 1** in quanto tipica architettura rurale seppure di origini di primo novecento

**nn. 4,5** in quanto conservano elementi che si riconducono a fasi precedenti alla soglia napoleonica e per il fronte meridionale intonacato con tinte a definire un ordinamento architettonico quali fasce e contorni.

**n. 6** per carattere omogeneo che si inserisce nel contesto storico urbano

**n. 8** in quanto conserva elementi riconducibili a periodi antecedenti al secolo XV, per il portale a tutto tondo contornato in pietra con conci bisellati e muratura in continuità con il detto portale, per incisione sulla chiave volta del portale, per elemento in pietra bisellato posto ad architrave della finestra.

**n. 10** per composizione ordinata dei fronti con possibili presenze più antiche al suo interno.

**nn. 11, 12** per composizione ordinate dei fronti

**nn. 13,14** per omogeneità dei caratteri architettonici, strutture murarie in pietra che connotano in parte dei seni "fortificati e compatti (n. 13) , presenze di elementi stratificati in parte di antica origine, presenza di nicchia e malte di fuga stilate da valutare (n. 12).

1. Carattere paesaggistico

Carattere monumentale

**2. Presenza di valori architettonici**

Paramenti murari da valorizzare  nn. 12,13,14  
 Configurazione omogenea  nn. 4,5,7,8,10,12,13,14  
 Rapporto con spazi aperti pavimentati   
 Elementi architettonici caratteristici  nn. 13,14  
**Murricci**   
**Terrazzamenti**   
**Baulature**   
**Masse vegetazionali**   
**Spazi aperti**

**3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni**

Dipinto  
 Graffito n. 6  
 Affresco  
 Edicola sacra  
 Fontana - Pozzo - cisterna  
 Stemma  
 Iscrizione / lapidi /date  
 Meridiana  
 Stucchi  
 Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici  
 Nicchia  
 Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati  
 Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto nn. 4,8  
 Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente  
 Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente  
 Tracce di decorazioni pittoriche  
 Intonaci antichi nn. 4,13  
 Portale (edicola, contorno e portone) nn. 8,11  
 Cornici - Contorni in pietra nn. 4,5,8,10,13,14  
 Cornici - Contorni in cemento/graniglia  
 Cornici - Contorni in cotto/laterizio  
 Elementi in pietra (mensole, altro)  
 Elementi in cemento / graniglia (mensole, altro)  
 Balaustre/ parapetti  
 Inferriate e cancelli n. 5  
 Aggetti / Balconi



**Repertorio Fotografico**



n. 1



nn. 4,5



nn. 2,4,5



n. 5



n. 6



n. 8



n.6 (dettaglio portale)



n. 10



n. 11



**n. 12**



**n. 13**



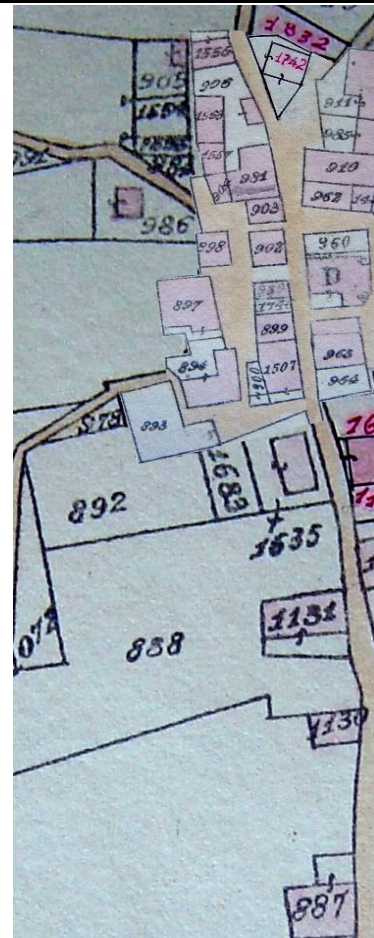
**n. 13**



**n. 14**



**Confronto catastri storici**



**soglia - 1808**

**soglia - 1854**

**1902-1935**

n. uso	toponimi
887 fienile con corte	al Tozzo
888 prato con fienile	al Tozzo
894 casa di abitazione	Tagliata
895 casa di proprio uso	Tagliata
897 casa da massaro	Tagliata
898 fienile	Tagliata
899 fienile	Tagliata
900 casa da massaro	Tagliata
902 casa di abitazione	Tagliata
903 casa di abitazione	Tagliata
904 casa di abitazione	Tagliata
906 fienile	Tagliata

n. uso
887 casa colonica
1130 casa colonica
1131 casa colonica
894 casa
895 casa colonica
897 casa
898 casa colonica
899 casa colonica
900 casa
902 casa
903 casa
904 casa

n. uso
887 fabbricato rurale
1130 fabbricato rurale
1131 fabbricato rurale
1635 fabbricato rurale
894 fabbricato rurale
895 fabbricato rurale
897 fabbricato rurale
898 fabbricato rurale
899 fabbricato rurale
900 fabbricato rurale
1507 fabbricato rurale
902 fabbricato rurale
903 fabbricato rurale
904 fabbricato rurale
989 seminativo
981 fabbricato rurale
986 prato
1557 fabbricato rurale
1553 fabbricato rurale
906 fabbricato rurale
1556 fabbricato rurale